



Piccole Suore della Sacra Famiglia

CASA GENERALIZIA

Circolare 25/23

Carissime sorelle,

è arrivato il momento di disporci a preparare l'evento pasquale del nostro Capitolo generale, grate a Dio per quanto ha compiuto in noi e per noi e di quanto ci ha donato di accogliere e di vivere in questo sessennio.

Il cammino che abbiamo vissuto fino ad ora, secondo le Linee formative formulate in seguito al XVI Capitolo generale, ci ha aiutato a fare un percorso, a “ripensare la missione come testimonianza profetica del mistero dell’incarnazione”, assumendo come stile rinnovato le attitudini indicate dal capitolo: la sinodalità, la logica dell’uscire, la prossimità e la sfida del diverso e il cammino di unificazione.

Come ricorderemo l’attitudine alla ricerca, anch’essa indicata dal Capitolo è stata considerata trasversale a tutte le altre, perché il desiderio di andare oltre, senza accontentarsi del

“già noto”, “già fatto” e “già raggiunto”, è il motore che deve guidarci nel cammino di rinnovamento dello stile e della missione.

Nella Relazione sullo Stato generale dell’Istituto che verrà presentata durante le prime giornate del Capitolo generale e che tutte avremo in mano nelle nostre comunità, perché ciò che vi è scritto è “affare” di tutte, sicuramente avremo modo di approfondire ulteriormente queste dimensioni.

Ora desidero ringraziare tutte le comunità e sorelle che si sono impegnate a riflettere insieme e ad individuare le sfide che la nostra Famiglia religiosa è chiamata ad affrontare nel prossimo futuro e quindi le possibili tematiche per il Capitolo generale del prossimo anno.

Abbiamo potuto constatare l’unità e convergenza attorno ad alcuni nuclei che erano già emersi durante la riunione dei Consigli riuniti e che acquisiscono maggior forza grazie alle diverse sottolineature di ciascuna.

Sento forte l’urgenza di ripetere a me stessa e a ciascuna di noi che ciò che siamo chiamate a mettere maggiormente in gioco in questo tempo è la nostra fede per dare a tutto il cammino che cercheremo di compiere in quest’anno valenza di azione di Dio che opera con noi, in noi, tra noi, per noi...

Vogliamo credere tutto ciò e aderirvi in pienezza, nell’ascolto dello Spirito che sicuramente continuerà ad agire e ad ispirare.

INDIZIONE DEL XVII CAPITOLO GENERALE

Con trepidazione e nella certezza che questo momento è accompagnato dall'intercessione dei nostri Fondatori e dalla preghiera di tutte, con il consenso del Consiglio, secondo le Costituzioni art. 95 e il Direttorio art. 71,

convoco ufficialmente

il XVII Capitolo generale ordinario

Il Capitolo avrà inizio domenica 14 luglio 2024 e terminerà il 4 agosto 2024, a Castelletto, Casa Madre.

Il titolo del Capitolo sarà:

Con la Famiglia di Nazareth in un cammino di discepolato: un carisma che si rinnova nell'oggi della storia.

- *Processi di trasformazione per una vita profetica*

Il tema, come proposto da quasi tutti i contributi giunti al Consiglio dalle comunità, verterà, quindi sulla necessità di individuare alcuni criteri di rinnovamento, alla luce della riflessione sul carisma e sulla spiritualità che abbiamo iniziato in questi anni, per ripensare, ridire, alcuni ambiti della nostra vita di consacrate Piccole Suore della Sacra Famiglia; tutto ciò in una cornice teologica ben definita, quella del discepolato; infatti, come ci ricorda Elena Bartolini nella sua relazione (NCN p. 18) ai Consigli internazionali riuniti, *se vogliamo far emergere – alla luce della riflessione biblica teologica attuale – un possibile “modello” al quale la Famiglia di Nazareth rimanda, è sicuramente quello del discepolato, dell’apertura alla Parola e al progetto di Dio, di cui tutti i membri di questa famiglia sono significativi testimoni.*

Vorremmo che il nostro fosse un vero e proprio *cammino*, in continuità con il precedente sessennio che ci ha viste: pellegrine sulle strade del mondo, impegnate a ripensare lo stile e la missione; quindi un itinerario che si snoda nel tempo e nell'oggi di questa nostra storia, con le sue sfide, le sue incertezze, conquiste, scelte da compiere, in un processo di discernimento vissuto il più possibile in stile sinodale.

Durante la riunione di Consiglio e accogliendo anche sottolineature venute da qualche nostra sorella, ci siamo ripetute più volte che il Capitolo si prepara con la preghiera e con uno studio adeguato e con l'approfondimento delle tematiche.

BRANO BIBLICO DI RIFERIMENTO

Nella riunione del Consiglio generale che si è tenuto dal 4 al 6 luglio u.s. è stato anche individuato il brano di riferimento, inteso come il brano della Parola che illuminerà i lavori di discernimento e di scelta del cammino da percorrere nei prossimi sei anni.

È il brano del Vangelo di Marco: Mc 3, 31-35

^{31.} Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, lo mandarono a chiamare. ^{32.} Tutto attorno era seduta la folla e gli dissero: «Ecco tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle sono fuori e ti cercano». ^{33.} Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». ^{34.} Girando lo sguardo su quelli che gli stavano seduti attorno, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! ^{35.} Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre».

Ci sembra che in questo brano la dimensione familiare sia strettamente intrecciata a quella ecclesiale; l'evangelista ricorda che la condizione di discepoli di Gesù, nell'atteggiamento interiore di chi si pone nell'apertura e nella ricerca del progetto del Padre che è nei Cieli, supera l'appartenenza alla medesima famiglia di sangue.

PREPARAZIONE AL CAPITOLO

La commissione precapitolare, guidata da Elena Lea Bartolini De Angeli e da suor Tiziana Longhitano, che sarà pure facilitatrice durante la Celebrazione del Capitolo, si è già riunita una volta il 15 luglio; a breve invierà a tutte le nostre comunità una comunicazione che chiedo venga tenuta fortemente in considerazione, nella quale verrà presentata la modalità di preparazione al Capitolo e di coinvolgimento di noi tutte nella riflessione e nelle proposte. Come ben sappiamo, il lavoro della commissione ci consentirà di essere tutte partecipi e porterà alla stesura dello Strumento di Lavoro Capitolare.

Il Capitolo generale è un evento di grazia, un evento pasquale, perché è opera di Dio che agisce in noi e attraverso di noi in proporzione alla nostra capacità di apertura a Lui e di accoglienza della sua azione.

PREPARAZIONE SPIRITUALE

Il primo impegno di ciascuna di noi è metterci in un continuo e umile rapporto con Lui, in ascolto della sua Parola e nell'accoglienza aperta, semplice e gioiosa dell'azione dello Spirito che cambia il nostro modo di giudicare, volere, scegliere e agire.

Ci ricordiamo ancora una volta che il Capitolo non è “opera nostra”, unicamente possibilità di far sentire la nostra voce su aspetti e situazioni che riteniamo bene “per noi”, ma è mettersi in ascolto del bene “in sé” e in ascolto le une delle altre.

È, quindi, necessario che ogni comunità si apra all’evento capitolare con modalità, anche di preghiera, che ritiene idonee, dando una coloritura particolare alla preghiera quotidiana, settimanale, mensile. Sarà, perciò, impegno di ogni comunità trovare modalità e tempi per l’implorazione di luce dallo Spirito.

Ci sembra importante che tutta la Congregazione si senta unita nella preghiera allo Spirito, attraverso l’invocazione del Veni Creator o della Sequenza, pregata insieme o personalmente e in una celebrazione eucaristica mensile per invocare luce su tutta la Famiglia religiosa e chiedere umiltà, unità, saggezza e discernimento per guidare l’Istituto in questo momento bello e sfidante della nostra storia.

ELEZIONE DELLE DELEGATE AL CAPITOLO

Altro aspetto importante in questa fase di preparazione al Capitolo, è la scelta ed elezione delle delegate; ci conosciamo, tanto più che quest’anno le elezioni si svolgono su lista regionale e di Delegazione, e sappiamo quali sono le nostre possibilità. Utilizziamo le varie occasioni che abbiamo per incontrarci, per parlare anche di questo, confrontarci in modo chiaro e rispettoso, nella ricerca del vero bene.

Secondo quanto deliberato nell’ultimo Capitolo generale, le elezioni per le delegate al Capitolo generale si svolgono in ***un’unica votazione su lista regionale*** (e di eventuale Delegazione) comprendente tutte le sorelle della

Regione (o della Delegazione) che hanno voce passiva (sono unificate la Regione “Maria di Nazareth” e il Gruppo “Sacra Famiglia”).

Nella votazione ogni sorella può indicare ***fino ad un massimo di 8 nominativi per la Regione “Maria di Nazareth” con il Gruppo “Sacra Famiglia”; per le altre Regioni ed eventuale Delegazione fino ad un massimo di 5 nominativi.***

Lo spoglio delle schede della votazione è effettuato dai rispettivi consigli; i risultati vengono inviati al Consiglio generale che provvede a stendere la lista delle delegate al Capitolo, composta dalle sorelle che hanno riportato il maggior numero di voti, seguendo la proporzionalità matematica per garantire il valore di un’equa rappresentanza in base all’entità numerica di ogni Regione o Delegazione.

Va salvaguardata una presenza dall’Albania.

n° suore dell’Istituto (- n° membri di diritto) : n° delegate
(- membri di diritto)
= n° suore della Regione (- n° membro/i di diritto) : x

Il numero di capitolari è definito in quaranta (40).

L’espressione “suore dell’Istituto/della Regione” fa riferimento a tutte le sorelle di voti perpetui.

Sono membri di diritto:

- la Superiora generale
- le consigliere generali
- la segretaria generale
- l’economa generale

- le superiori regionali
- eventuali superiori di Delegazione

Siamo convinte che lo Spirito che rinnova costantemente il carisma, può rinnovare la nostra appartenenza a questa Famiglia, ci mette ancora maggiormente dentro l'Istituto, ci fa vivere relazioni mature a tutti i livelli e ci fa assumere la missione con la passione dei Fondatori.

Già da questo momento chiediamo insieme il dono della sapienza che viene dal Signore per agire con passione rinnovata e con autentico desiderio di bene, in stile sinodale; ognuna di noi ha bisogno della sapienza che siede accanto a Dio, che conosce le sue opere, che era presente quando creava il mondo; lei sa quel che piace ai suoi occhi e ciò che è conforme ai suoi decreti. Ella infatti tutto conosce e tutto comprende: ci guiderà con prudenza nelle nostre azioni e ci proteggerà con la sua gloria. (cf. Sap 9, 1-12).

La Famiglia di Nazareth ci accompagni e benedica e le nostre madri e sorelle che ci hanno preceduto intercedano per noi.

Suor Simona Pigozzi

Superiora generale

Castelletto di Brenzone s/Garda, 16 luglio 2023